IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.17 – 17 maggio 2026

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Rimani figlio, rimani figlia

Domenica scorsa abbiamo vissuto la Festa della Mamma: nel mese dedicato a Maria, la Madre di Gesù e in lui anche nostra, siamo stati invitati a soffermarci con gratitudine per contemplare il dono della mamma. Perché ognuno ha una mamma (il presente ha senso, perché nulla può portarci via lo stupore di essere stati custoditi per 9 mesi nel grembo di una donna): qualcuna è mamma, altre vorrebbero o si preparano ad esserlo. La foto che accompagna queste righe è tratta da una scena molto bella del film "La Passione di Cristo" del regista Mel Gibson: in una caduta di Gesù sotto il peso della croce emerge la struggente corsa di Maria per aiutarlo, come quando nel cortile di Nazareth correva per prendere in braccio e rasserenare dallo spavento il suo piccolo, con quell'espressione profondamente materna "Sono qua io!".

Il pensiero della "mamma" fa nascere spontaneamente un "grazie" infinito che contiene tutte le parole più belle possibili e con esse custodisce gesti, sacrifici, notti insonni, tenerezze e preoccupazioni, speranze e complicità che legano indissolubilmente la storia di un figlio alla propria mamma. Un "Grazie" che è per mia mamma e che ho imparato a rivolgere ad ogni mamma. Custodisco, a riguardo, alcune espressioni molto profonde di Papa Francesco: anche per i figli e le figlie che cullano nel cuore la nostalgia per la propria mamma già in cielo e per quelli che, volontariamente e crudelmente, hanno smesso di pensare, di cercare e di fare visita alla loro mamma, lasciandola in dolore che non ha pari sulla faccia della terra. Ecco, allora, come Papa Francesco ci chiede di guardare ad ogni mamma: "Abbiamo bisogno di maternità, di chi generi e rigeneri vita con tenerezza, perché solo il dono, la cura e la condivisione tengono insieme la famiglia umana. La famiglia umana si fonda sulle madri. Un mondo nel quale la tenerezza materna è relegata a mero sentimento potrà essere ricco di cose, ma non di domani. Le madri prendono per mano i figli e li introducono con amore nella vita. Ma quanti figli oggi, andando per conto proprio, perdono la direzione, si credono forti e si smarriscono, liberi e diventano schiavi. Quanti, dimentichi dell'affetto materno, vivono arrabbiati e indifferenti a tutto! Quanti, purtroppo, reagiscono a tutto e a tutti con veleno e cattiveria! Mostrarsi cattivi talvolta pare persino sintomo di fortezza. Ma è solo debolezza. Abbiamo bisogno di imparare dalle madri che l'eroismo sta nel donarsi, la fortezza nell'aver pietà, la sapienza nella mitezza. Dio non ha fatto a meno della Madre: a maggior ragione ne abbiamo bisogno noi".

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 MAGGIO 16 Sabato		Ore 10.30 Messa "Amici viole del pensiero" per i defunti talassemici Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Pino
17 Domenica	**ASCENSIONE DEL SIGNORE**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Daniele Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 17.00 *Battesimo* Aurora e Luca Ore 19.00 Modesta - *trigesimo*
18 Lunedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Luciano - *trigesimo*
19 Martedì		Ore 16.00 Efisio - *trigesimo* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Michele
20 Mercoledì	**SAN BERNARDINO DA SIENA**	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Per un'intenzione
21 Giovedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 ***Per i figli in cielo*** ***Ore 19.45 Adorazione Eucaristica comunitaria***
22 Venerdì	**SANTA RITA DA CASCIA**	Ore 9.00- 12.00 *Adorazione Eucaristica* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 In onore di santa Rita da Cascia
23 Sabato		Ore 11.00 *Battesimo* Gabriele F. Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Ignazio
24 Domenica	**PENTECOSTE**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Per la comunità parrocchiale Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale e *Battesimo* Diego D. Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale

"A chi è più adulto il malessere giovanile domanda: "Che mondo stiamo lasciando?". Un mondo purtroppo storpiato dalle guerre e dalle parole di guerra. Si tratta di un inquinamento della ragione, che dal piano geopolitico invade ogni relazione sociale. La semplificazione che costruisce nemici va allora corretta con la cura per la complessità e il saggio esercizio della memoria. In particolare, il dramma del Novecento non va dimenticato. Il grido "mai più la guerra!" dei miei Predecessori, così consonante al ripudio della guerra sancito nella Costituzione Italiana, ci sprona a un'alleanza spirituale con il senso di giustizia che abita il cuore dei giovani, con la loro vocazione a non chiudersi tra ideologie e confini nazionali." *Papa Leone XIV, Università La Sapienza, 14 maggio 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 6 maggio 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

9. La Vergine Maria, modello della Chiesa

Il Concilio Vaticano II ha voluto dedicare l'ultimo capitolo della Costituzione dogmatica sulla Chiesa alla Vergine Maria (cfr Lumen gentium, 52-69). Ella «è riconosciuta quale sovreminente e del tutto singolare membro della Chiesa, figura ed eccellentissimo modello per essa nella fede e nella carità» (n. 53). Queste parole ci invitano a comprendere come in Maria, che sotto l'azione dello Spirito Santo ha accolto e generato il Figlio di Dio venuto nella carne, si possano riconoscere sia il modello, che il membro eccellente e la madre dell'intera comunità ecclesiale.

Lasciandosi plasmare dall'opera della Grazia, venuta a compiersi in Lei, e accogliendo il dono dell'Altissimo con la sua fede e il suo amore verginale, Maria è modello perfetto di ciò che la Chiesa tutta è chiamata ad essere, creatura della Parola del Signore e madre dei figli di Dio generati nella docilità all'azione dello Spirito Santo. In quanto, poi, è la credente per antonomasia, in cui ci è offerta la forma perfetta dell'incondizionata apertura al mistero divino nella comunione del popolo santo di Dio, Maria è membro eccellente della comunità ecclesiale. In quanto, infine, genera figli nel Figlio, amati nell'eterno Amato venuto fra noi, Maria è madre della Chiesa tutta, che a Lei può rivolgersi con confidenza filiale, nella certezza di essere ascoltata, custodita e amata. Si potrebbe esprimere l'insieme di queste caratteristiche della Vergine Maria parlando di Lei come della donna icona del Mistero. Con il termine donna si evidenzia la concretezza storica di questa giovane figlia d'Israele, cui è stato dato di vivere la straordinaria esperienza di diventare la madre del Messia. Con l'espressione icona si sottolinea che in Lei si realizza il duplice movimento di discesa e di ascesa: in Lei risplendono tanto l'elezione gratuita da parte di Dio, quanto il libero consenso della fede in Lui. Maria è pertanto la donna icona del Mistero, cioè del disegno divino di salvezza, celato un tempo e rivelato in pienezza in Gesù Cristo.

Il Concilio ci ha lasciato un chiaro insegnamento sul posto singolare riservato alla Vergine Maria nell'opera della Redenzione (cfr Lumen gentium, 60-62). Ha ricordato che unico Mediatore di salvezza è Gesù Cristo (cfr 1 Tm 2,5-6) e che la sua Madre Santissima «in nessun modo oscura o diminuisce questa unica mediazione di Cristo, ma ne mostra l'efficacia» (LG, 60). Al tempo stesso, «la beata Vergine, predestinata fino dall'eternità, all'interno del disegno d'incarnazione del Verbo, per essere la madre di Dio, […] cooperò in modo tutto speciale all'opera del Salvatore, coll'obbedienza, la fede, la speranza e l'ardente carità, per restaurare la vita soprannaturale delle anime. Per questo ella è diventata per noi madre nell'ordine della grazia» (ibid., 61). Nella Vergine Maria viene a specchiarsi anche il mistero della Chiesa: in Lei il popolo di Dio trova rappresentati la sua origine, il suo modello e la sua patria. Nella Madre del Signore la Chiesa contempla il proprio mistero, non solo perché vi ritrova il modello della fede verginale, della carità materna e dell'alleanza sponsale, cui è chiamata, ma anche e soprattutto perché riconosce in lei il proprio archetipo, la figura ideale di ciò che è chiamata ad essere. Come si può vedere, le riflessioni sulla Vergine Madre raccolte nella Lumen gentium ci insegnano ad amare la Chiesa e a servire in essa il compimento del Regno di Dio che viene e che pienamente si realizzerà nella gloria.

Lasciamoci allora interpellare da tale sublime modello che è Maria, Vergine e Madre, e chiediamo a Lei di aiutarci con la sua intercessione a rispondere a quanto ci viene domandato attraverso il suo esempio: vivo con fede umile e attiva la mia appartenenza alla Chiesa? Vi riconosco la comunità dell'alleanza che Dio mi ha donato per corrispondere al suo amore infinito? Mi sento parte viva della Chiesa, in obbedienza ai pastori dati da Dio? Guardo a Maria come modello, membro eccellente e madre della Chiesa, e chiedo a Lei di aiutarmi a essere discepolo fedele del suo Figlio?

Sorelle e fratelli, lo Spirito Santo, disceso su Maria e invocato da noi con umiltà e fiducia, ci doni di vivere pienamente queste stupende realtà. E, dopo aver approfondito la Costituzione Lumen gentium, chiediamo alla Vergine di ottenerci questo dono: cresca in tutti noi l'amore per la Santa Madre Chiesa. Così sia!

bacheca

Parrocchia Beata Vergine del Carmine Assemini

appuntamenti
10-24 maggio 2026

sabato, 16 maggio 2026

Ore 10.30 Santa Messa "Viole del pensiero" *In ricordo degli amici talassemici defunti e di medici e infermieri che hanno dedicato a loro la propria vita*

Ore 18.00 Nella Parrocchia di san Pietro incontro: "Cosa fa la Chiesa con l'8x1000 e come firmare nella dichiarazione dei redditi, anche se si è pensionati"

Sabato 16 e domenica 17 maggio

A *Pozzo di Sicar* (Capitana) Ritiro dei ragazzi che il 31 maggio celebreranno il Sacramento della Cresima

Mercoledì, 20 maggio 2026

Ore 19.45 In oratorio presentazione del libro "D'oro e di cemento" di Maria Rosa Giannalìa

Giovedì, 21 maggio 2026

Ore 18.15 Preghiera del Rosario
Ore 19.00 Santa Messa con i genitori che hanno "i figli in cielo".
Ore 19.45 Adorazione eucaristica comunitaria

Venerdì, 22 maggio 2026

Festa di santa Rita da Cascia
Ore 9.00- 12.00 Adorazione Eucaristica
Ore 18.15 Preghiera del Rosario
Ore 19.00 Santa Messa presieduta da padre Stefano Casula *o.f.capp*.



Benedizione delle case – 2026

Aggiornamento VII

	dalle ore 9.00	*dalle ore 16.00*
Lunedì, 18 maggio	------	Via Sardegna (dispari: dal n. 63 al n.3), Via Puglie, Abruzzi, Molise e Emilia
Martedì, 19 maggio	Via Marx, Lussu, Moro, Giovanni XXIII e Paolo VI	Via Toscana (tutta) e Lucania
Mercoledì, 20 maggio	-----	Via De Gasperi, Kennedy e La Malfa
Giovedì, 21 maggio	Via Kolbe, san Pio X	Via Francia, Benedetto XV e Pio IX
Lunedì, 25 maggio	-----	Via Carife, Coghinas n. 30
Martedì, 26 maggio	Via Tagliamento, Coghinas e Temo	Recupero: Corso Asia (dal n. 78 al n.98) e Corso America 48, via Praga e via Lisbona

Lettori di storie

PARROCCHIA B.V. CARMINE
ASSEMINI
Oratorio parrocchiale
20 maggio 2026
Ore 19.30

Incontro con l'autrice
Maria Rosa Giannalia
e presentazione del libro
a cura della professoressa *Antonella Pingiori*

Maria Rosa Giannalia è nata a Villabate (PA). Dopo la laurea in lettere ha insegnato italiano e storia negli istituti superiori statali e, successivamente, italiano e latino al liceo scientifico statale. Si è occupata di formazione dei docenti di lettere per l'Università di Cagliari presso la Scuola di specializzazione SSIS. Ha tenuto corsi di scrittura narrativa presso la biblioteca di Quartucciu.
Attualmente tiene dei corsi di scrittura narrativa.



Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.